

DAL CNI

Tra bilanci positivi e nuove sfide

L'anno volge al termine ed è tempo di bilanci, ma anche di sogni e progetti per il nuovo anno

DI GAETANO NASTASI*

Il 2020 rimarrà nella storia per diversi motivi, prevalentemente critici e nefasti per noi che lo abbiamo vissuto, ma che invece tra qualche decennio potrebbero anche essere letti come un impulso decisivo per la nostra società verso la transizione dal secondo al terzo millennio. Una transizione che altrimenti si sarebbe trascinata con un'inerzia insostenibile rispetto alle esigenze di cambiamento del modello di vita e sviluppo delle nostre comunità.

Per quanto ci riguarda, gli eventi di inizio 2020 hanno portato segnali di interesse per un nuovo approccio alla professione, con una grande attenzione allo strumento della certificazione delle competenze, utile riferimento da presentare ai potenziali committenti e per riposizionare il proprio profilo professionale in un mercato dei servizi di ingegneria

sempre più digitale. Nei mesi di marzo e aprile, infatti, c'è stato un forte incremento delle richieste di certificazione che, rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente, sono quadruplicate.

Questo trend è durato tutto l'anno e che, rispetto al 2019, fa registrare un **incremento del 320% di richieste di certificazioni lavorate** per un totale di **342 certificazioni rilasciate**: praticamente la metà di tutte le certificazioni rilasciate da Certing negli anni precedenti!

Oltre allo schema di Ingegnere Esperto, certificazione accessibile anche agli ingegneri non iscritti all'Albo, l'Agenzia Certing ha recentemente definito lo schema di **Esperto Edilizia Sostenibile Italiana (EES)**, condiviso con le Agenzie CasaClima e ITACA,

rivolto anche ad altre categorie professionali come architetti, geometri e periti edili. Lo scorso ottobre si sono svolte le prime sessioni di esame: il rilascio delle prime certificazioni EES ci permetterà di inoltrare la richiesta di accreditamento che dovrebbe arrivare a metà del 2021. In questo modo sarà possibile offrire un importante servizio alle migliaia di professionisti che operano nel settore della sostenibilità in edilizia e applicano protocolli italiani, e che hanno bisogno di affrontare il mercato ad armi pari con i colleghi in possesso della certificazione UNI EN ISO 17024, rilasciata per l'applicazione di protocolli di sostenibilità internazionali.

Riepilogando e concludendo le riflessioni su questo 2020, c'è da dire che l'Agenzia Certing, nonostante sia stata accreditata in conformità



alla norma UNI EN ISO 17024 (Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone) solo nel luglio 2019, **occupa oggi con 720 certificati rilasciati il 19° posto della classifica delle 51 organizzazioni accreditate in Italia** per la certificazione del personale. Si posiziona immediatamente dietro a big come RINA, TUV e altre che hanno una storia ultra decennale e si occupano di certificazioni sicuramente non paragonabili a quella rilasciata con lo schema di Ingegnere Esperto. Tra tutte si potrebbe fare l'esempio della certificazione obbligatoria per gli operatori della saldatura nel settore delle costruzioni. Il sogno per il 2021 è che finalmente il progetto Certing possa diventare il progetto di tutta la categoria, che solo raggiungendo un numero di certificazioni significativo potrà essere presentato sul mercato con l'autorevolezza necessaria. I vettori trainanti dell'economia nel settore delle costruzioni e della manifattura saranno probabilmente tre: Ecobonus e Sismabonus 110%, iper e super Ammortamento con credito di imposta per l'innovazione. Vettori trainanti per il rilancio del mercato che mettono i professionisti e le loro competenze al centro degli investimenti: questo ruolo dobbiamo prendercelo, difenderlo dagli interessi dei grossi player che si stanno accaparrando quote di mercato, dotandoci degli strumenti adatti a rafforzare la nostra capacità di presentare e vederci riconosciute

le competenze e di comunicare efficacemente e in trasparenza con gli altri interlocutori, dalle banche, alle assicurazioni, ai consulenti fiscali, alle imprese. Presentare e rendere riconoscibili professionisti esperti di strutture, di edilizia sostenibile, di efficienza energetica, di impianti tecnologici e di energie rinnovabili, di sistemi automatici e domotici, di informatica e sistemi innovativi nel terziario e nell'industria, numerosi e rintracciabili sul *database online* di Certing, è sicuramente il modo concreto con cui la nostra categoria si può mettere al centro dei processi di trasformazione e rilancio del nostro paese e al servizio della nostra comunità. Ma non solo: anche il riconoscimento della certificazione delle competenze nel settore della Pubblica Amministrazione e delle Opere Pubbliche passa necessariamente per la sua diffusione della stessa tra i professionisti, unico modo per evitare che il suo eventuale utilizzo tra i criteri di merito possa essere letto come requisito che limita la concorrenza tra gli operatori. Se sapremo condividere questo sogno e se è vero che, come dice Ligabue in una celebre canzone, "sono sempre i sogni a dare vita al mondo", faremo sì una grande fatica, ma il 2021 entrerà negli annali per essere ricordato come quello che ha dato il via alla transizione e trasformazione del Paese.

*PRESIDENTE CERTING

